

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

**ASSESSORATO DEL TURISMO DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO**

**DIPARTIMENTO DEL TURISMO DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO**

**IL DIRIGENTE GENERALE**

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana ;

**VISTA** la Legge Regionale 29 dicembre 1962 n.28;

**VISTA** la Legge regionale 15 maggio 2000 n. 10 ;

**VISTA** la Legge regionale 16 dicembre 2008 n 19;

**VISTA** la Legge n.109/94, come recepita ed integrata dalle leggi regionali n 7/02 e n.7/03 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento n.554/99 di attuazione della legge quadro in materia di Lavori Pubblici n.109/94 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la legge regionale 12 luglio 2011 n.12 “Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori servizi e forniture “ Recepimento del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 2 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni”;

**VISTO** il testo del D.Lgs 12 aprile 2006, n.163, coordinato con le norme previste dalla legge regionale 12 luglio 2011, n.12, e con le vigenti leggi e decreti legislativi nazionali di modifica, sostituzione ed integrazione in materia;

**VISTO** il Programma Operativo FESR Sicilia 2007-2013 adottato con decisione della Commissione Europea C(2007)4249 del 7 settembre 2007;

**VISTO** l'Asse 3 del PO FESR 2007/2013 “Valorizzazione delle identità culturali e delle risorse paesaggistico-ambientali per l'attrattività turistica e lo sviluppo “ ;

**VISTO** l'Obiettivo Specifico 3.3. Rafforzare la competitività nel sistema turistico siciliano attraverso l'ampliamento, la riqualificazione e la diversificazione dell'offerta turistica ed il potenziamento di investimenti produttivi nelle filiere turistiche;

**VISTO** l'Obiettivo Operativo 3.3.2. Valorizzare le iniziative di diversificazione e di destagionalizzazione turistica al fine di sviluppare la competitività dell'offerta regionale nei mercati rilevanti;

**VISTA** la linea di intervento 3.3.2.1. Azioni per l'attivazione, la riqualificazione e l'ampliamento di iniziative sostenibili, volte specificatamente alla diversificazione e destagionalizzazione dell'offerta turistica regionale, inerenti in particolare allo sviluppo delle filiere dell'offerta termale, congressuale, sportiva, della pesca-turismo, dell'ittiturismo, del diportismo nautico e del turismo “ non tradizionale “, anche in

aree interne di pregio ambientale avendo cura che siano rispondenti il più possibile ai segmenti di domanda sempre più emergenti ad esempio turismo escursionistico, di avventura, soggiorni per anziani ( catg. nn.8,55,56,57);

**VISTO** il Regolamento (CE) n 1080 /2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n.1783/199;

**VISTO** il Regolamento (CE) n.1083 / 2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 luglio 2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1341/2008 del Consiglio del 18 dicembre 2008 che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio 11 Luglio 2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 846/2009 che modifica il Regolamento (CE) n.1028/2006;

**VISTO** il Regolamento (CE) n.1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale , sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n.1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

**VISTO** il DPR 3 ottobre 2008 n. 196 recante disposizioni circa l'applicazione del Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese;

**VISTA** la Circolare n.6923 del 21 aprile 2009 concernente il Regolamento (CE) n.1828/2006;

**VISTO** il D.lgs 30 giugno 2003 n.196 Codice in materia di protezione dati personali

**VISTE** le Linee guida per l'attuazione del P.O. FESR 2007-2013, adottate con Deliberazione di Giunta regionale n.266 del 29 ottobre 2008;

**VISTO** il Documento "Requisiti di Ammissibilità' e Criteri di Selezione" adottato con Deliberazione di Giunta n.208 del 23 giugno 2010;

**VISTO** il Documento di "Descrizione dei sistemi di gestione e controllo" approvato dalla Commissione il 6 luglio 2009;

**VISTO** il D.D.G. n.1094/A2 del 22 dicembre 2010 , registrato alla Corte dei Conti l'1 marzo 2011 reg. 1 foglio 16, che ha approvato la pista di controllo relativa alla linea di intervento 3.3.2.1. del PO FESR 2007-2013 da attuarsi all'interno dell'Asse 3;

**VISTO** il Decreto dell'Assessore al Turismo , Sport e Spettacolo n.5 del 10.02.2011, pubblicato sulla GURS n.13 del 25 marzo 2011, con il quale e' stato approvato il Piano regionale dell'impiantistica sportiva;

**VISTO** il D.D.G. n.528/S8 dell'11 aprile 2011, pubblicato sulla GURS n. 20 del 6 maggio 2011, che ha approvato il " Bando pubblico relativo ad azioni per l'attivazione, la riqualificazione e l'ampliamento di iniziative sostenibili, volte specificatamente alla diversificazione e destagionalizzazione dell'offerta turistica regionale, inerenti in particolare allo sviluppo delle filiere dell'offerta sportiva, anche in aree interne di pregio ambientale, attraverso le procedure di finanziamento delle opere pubbliche";

**VISTO** il D.D.G. n.1186 /S8 del 25 luglio 2011 , pubblicato sulla GURS n.33 del 5 agosto 2011, che ha prorogato di giorni 60 il termine di scadenza per la presentazione

dei progetti relativi alla linea di intervento 3.3.2.1. del PO FESR 2007-2013 , già fissato dal bando pubblico approvato con il succitato D.D.G. n. 582/S8 dell'11 aprile 2011;

**VISTO** il Decreto dell'Assessore al Turismo, Sport e Spettacolo n.45 del 10.08.2011, pubblicato sulla GURS n.42 del 7 ottobre 2011 con il quale e' stato approvato l'aggiornamento del Piano regionale dell'impiantistica sportiva;

**VISTO** il D.D.G. N 1592/S8 del 21/11/2011, di nomina della Commissione di Valutazione per l'istruttoria e la selezione dei progetti del succitato Bando;

**VISTO** il D.D.G. n.369/S8 del 29/02/2012 di modifica della succitata Commissione;

**VISTO** il D.D.G. n.563/ S8 del 12 aprile 2013, registrato alla Corte dei Conti l'11/06/2013, reg.1 fg.42 e pubblicato sulla GURS n.33 del 19 luglio 2013, con il quale e' stata approvata la graduatoria di merito dei progetti valutati ammissibili a seguito del "Bando pubblico relativo ad azioni per l'attivazione, la riqualificazione e l'ampliamento di iniziative sostenibili, volte specificatamente alla diversificazione e destagionalizzazione dell'offerta turistica regionale, inerenti in particolare allo sviluppo delle filiere dell'offerta sportiva, anche in aree interne di pregio ambientale, attraverso le procedure di finanziamento delle opere pubbliche" per l'attivazione della linea di intervento 3.3.2.1. del PO FESR 2007-2013;

**VISTO** il successivo D.D.G. n. 740 del 28 maggio 2013, registrato alla Corte dei Conti il 26/06/2013 e pubblicato nella GURS 33 del 19 luglio 2013, con il quale e' stato approvato l'elenco dei progetti esclusi con le relative motivazioni;

**CONSIDERATO** che avverso i predetti provvedimenti sono stati presentati ricorsi all'Autorità Giudiziaria Amministrativa;

**CONSIDERATO** inoltre che l'Autorità di Audit con rapporto del 6 dicembre 2013 ha formulato osservazioni in merito alla graduatoria ed in particolare sull'attribuzione di subcriteri in presenza di un punteggio unico fissato dal bando;

**CONSIDERATO** che per quanto sopra esposto si è reso necessario, rivedere in autotutela, la graduatoria dei progetti ritenuti ammissibili per attribuire il punteggio unico previsto dal bando, così come raccomandato dall'Autorità di Audit nel rapporto provvisorio sopraspacificato, nonchè al fine di ottemperare agli adempimenti prescritti dalla Autorità Giudiziaria in sede cautelare;

**VISTO** il D.D.G. n.1106 del 12 agosto 2014 registrato alla Corte dei Conti il 18 settembre 2014, reg.1 fg. n.54 e pubblicato sulla GURS n.43 del 10 ottobre 2014, con il quale è stata approvata la nuova graduatoria di merito dei progetti valutati ammissibili a seguito del "Bando pubblico relativo ad azioni per l'attivazione, la riqualificazione e l'ampliamento di iniziative sostenibili, volte specificatamente alla diversificazione e destagionalizzazione dell'offerta turistica regionale, inerenti in particolare allo sviluppo di filiere dell'offerta sportiva, anche in zone interne di pregio ambientale, attraverso le procedure di finanziamento delle opere pubbliche per l'attivazione della Linea 3.3.2.1;

**CONSIDERATO** altresì che il predetto decreto prevede che la copertura finanziaria sia assicurata con risorse previste nel Piano di Azione e Coesione (PAC) piano di Salvaguardia per un totale di euro 51.900.000,00;

**VISTA** la nota prot. n.19059 del 30/09/2014 dell'Area 2/Tur con cui si chiede l'iscrizione nel bilancio della Regione , per il corrente esercizio finanziario, a valere sul capitolo 872836 ,della somma di euro 30.000.000,00 corrispondente alle economie

realizzate sul medesimo capitolo alla chiusura dell'esercizio finanziario 2013,  
 VISTO il Decreto del Ragioniere Generale n.3073/2014 del 4 novembre 2014 ,con cui  
 è stata iscritta al capitolo 872836 la somma di euro 30.000000,00;

**CONSIDERATO** che il progetto presentato dal Comune di Noto “Intervento di riqualificazione , ristrutturazione, adeguamento normativo e completamento del velodromo e degli spazi di attivita' annessi all'impianto sportivo comunale” risulta tra i progetti collocati utilmente nella graduatoria approvata con il citato decreto n.1106 del 12 agosto 2014 e risulta munito del prescritto parere favorevole dell'I.R.T;

**VISTA** la Determinazione del Dirigente del Settore III – Lavori Pubblici – Comune di Noto del 22/07/2013 con la quale è stato nominato il R.U.P. per il progetto”“Intervento di riqualificazione , ristrutturazione, adeguamento normativo e completamento del velodromo e degli spazi di attivita' annessi all'impianto sportivo comunale”

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Comunale n.259 del 24/10/2014 con la quale è stato riapprovato il progetto esecutivo relativo ai lavori “Intervento di riqualificazione , ristrutturazione, adeguamento normativo e completamento del velodromo e degli spazi di attivita' annessi all'impianto sportivo comunale” adeguato al D.lgs 163/2006 e smi, nonchè al D.P.R.207/2010, con il seguente quadro economico

<b>Importo complessivo dell'appalto</b>	<b>€ 1.500.000,00</b>
<b>Importo a base d'asta soggetto a ribasso</b>	<b>€ 1.217.673,03</b>
<b>Somme a disposizione dell' Amministrazione :</b>	
1) IVA il 10% dei lavori a base d'asta	€ 121.767,30
2) Competenze tecniche , come da schema di parcella , comprehensive di Iva	€ 137.129,86
3) Competenze tecniche Geologo comprehensive Iva	€ 4.000,00
4) Somma polizza Verificatore	€ 1.000,00
5) Spese richieste pareri	€ 900,00
6) Spese per pubblicita' gare	€ 5.000,00
7) Imprevisti meno del 5% dell'importo lavori	€ 12.529,81
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>	<b>€ 281.326,97</b>

**VISTO** il verbale di validazione del progetto esecutivo ai sensi dell' art.55 del D.P.R. n.207/2010,cosi' come recepito dall'art.5 della L.R.12 del 12/7/2011,del 14 ottobre 2013;

**VISTA** la nota prot. n. 32002 del 15 /10 /2013 con la quale è stato trasmesso il progetto esecutivo;

**VISTA** la nota prot. n. 63591/DRT/980. Del 03/12/ 2014 con la quale il Dipartimento Regionale Tecnico, Ser.7 ha restituito, munito del proprio timbro,il

progetto di cui sopra non avendo nulla da rilevare per gli ambiti di propria competenza;

**RITENUTO**, pertanto, di poter procedere al finanziamento del progetto sopra menzionato;

### DECRETA

**ART. 1** Per le motivazioni espresse in premessa è ammesso il finanziamento in favore del Comune di Noto per la realizzazione dei lavori di “Intervento di riqualificazione , ristrutturazione, adeguamento normativo e completamento del velodromo e degli spazi di attività annessi all'impianto sportivo comunale ” per un importo complessivo di euro 1.500.000,00, a valere sulla linea di intervento 3.3.2.1, PO FESR 2007/2013, graduatoria il 18 settembre 2014 , reg.to alla corte dei conti il 18 settembre 2014, reg. l.foglio n.54 con il con il quadro economico di seguito riportato:

<b>Importo complessivo dell'appalto</b>	<b>€ 1.500.000,00</b>
<b>Importo a base d'asta soggetto a ribasso</b>	<b>€ 1.217.673,03</b>
<b>Somme a disposizione dell' Amministrazione :</b>	
1) IVA il 10% dei lavori a base d'asta	€ 121.767,30
2) Competenze tecniche , come da schema di parcella , comprensive di Iva	€ 137.129,86
3) Competenze tecniche Geologo comprensive Iva	€ 4.000,00
4) Somma polizza Verificatore	€ 1.000,00
5) Spese richieste pareri	€ 900,00
6) Spese per pubblicità gare	€ 5.000,00
7) Imprevisti meno del 5% dell'importo lavori	€ 12.529,81
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>	<b>€ 281.326,97</b>

**ART. 2** E' impegnata la somma di euro 1.500.000,00 sul cap.872836 “Interventi previsti dal Piano di Azione e Coesione (PAC) piano di salvaguardia relativo all'obiettivo operativo 3.3.2. del Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013” del bilancio regionale corrente per la realizzazione dell' “Intervento di riqualificazione , ristrutturazione, adeguamento normativo e completamento del velodromo e degli spazi di attività annessi all'impianto sportivo comunale ” nel Comune di Noto :

**ART. 3** Al progetto di cui all'art.1 è attribuito il seguente codice Caronte :SI\_1\_14116 L'Ente beneficiario è tenuto a citare tale codice in tutte le operazioni e corrispondenze a vario titolo effettuate relative al finanziamento;

**ART. 4** L'erogazione delle somme sarà effettuata mediante ordini di accreditamento in favore del legale rappresentante dell'Amministrazione Comunale di Noto ,sulla base di apposita richiesta analitica delle somme, sottoscritta dallo stesso e/o dal Responsabile unico del Procedimento, corredata dalla dichiarazione di spendibilità a firma del legale rappresentante ,dei lavori che si prevede debbano essere effettuati entro l'esercizio finanziario in corso, ai sensi dell'art 6, comma 25, della L.R 12/2011 o, in caso di prelievo amministrativo delle somme, da copie dei giustificativi di spesa dei lavori o servizi già effettuati.

**ART. 5** Al trasferimento delle somme necessarie per la realizzazione dei lavori si provvederà come previsto nel precedente articolo e, comunque, entro i limiti dei tetti di impegno e di spesa assegnati allo scrivente Dipartimento per il raggiungimento degli obiettivi fissati dal patto di stabilità per la Regione Siciliana.

**ART. 6** Saranno poste a carico del Comune di Noto tutte le spese che non dovessero essere ammesse a rendicontazione nell'ambito del Programma Operativo cofinanziato dall'Unione Europea. Ai fini dell'ammissibilità della spesa si fa riferimento al D.P.R. 3/10/2008, n.196 pubblicato sulla GURI n.294 del 17 /12/2008 "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n.1083/2006 e successive modifiche ed integrazioni, recante disposizioni generali sul Fondo Sociale Europeo di Sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di Coesione"

**ART. 7** Il Comune di Noto, con la notifica del presente decreto, accetta tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel presente provvedimento impegnandosi altresì a:

- conservare la documentazione in conformità con quanto previsto dall'art.18 del regolamento C.E.n.1828/2006 e successive modifiche ed integrazioni;
- utilizzare il contributo per finalità in ordine alle quali è stato concesso;
- non alienare, cedere o modificare la destinazione d'uso del bene in ordine al quale il contributo è stato concesso per un periodo non inferiore ai 5 anni dal momento in cui l'intervento è stato completato;
- comunicare all'ufficio competente per le operazioni le eventuali varianti al progetto; rispettare i termini indicati nel cronoprogramma relativi alle fasi di attuazione, esecuzione e rendicontazione contabile dell'intervento;
- attuare l'intervento in conformità anche a quanto previsto dal Documento "Descrizione dei sistemi di gestione e controllo 2 adottato dalla Regione Siciliana ai sensi dell'art.21 del Reg.Ce 1828/2006;
  - rispettare nel bando e nel disciplinare di gara e nel corso dei lavori le clausole del protocollo di legalità del 12/7/2005 di cui alla circolare dell'ex Assessorato Regionale L.L.P.P. n.593 del 31/01/2006;
  - osservare e verificare le previsioni contenute nell'art.2 della L.R.15/2008 in tema di contrasto alla criminalità organizzata e nell'art.3 della L.136/2010 e artt 6 e 7 della L.217/2010 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari;

**ART. 8** Il mancato rispetto da parte dell'Amministrazione beneficiaria delle prescrizioni e degli impegni riportati nel presente decreto comporterà l'immediato avvio del procedimento di revoca del finanziamento.

Il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art.18 D.L 83 del 22/06/2012, convertito con modificazioni in Legge //8/2012 n.134 e trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Turismo per il conseguente inoltro alla Corte dei Conti per la registrazione ed, in seguito, pubblicato sul sito [www.regione.sicilia.it](http://www.regione.sicilia.it) e sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Il Dirigente del Servizio  
( D.ssa Angela Scaduto)



Il Dirigente Generale  
Alessandro Rais